CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 1 - ARCO MONUMENTALE ALL'ARMA DI ARTIGLIERIA IN CORSO VITTORIO EMANUELE II, ANOMALIE E VERIFICA QUALITA' RESTAURO

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- l'Arco monumentale all'Arma di Artiglieria, conosciuto anche come Monumento all'Artigliere o Arco del Valentino, costituisce un elemento di particolare rilievo del patrimonio storico e artistico della Città di Torino, collocato all'ingresso settentrionale del Parco del Valentino, all'incrocio tra corso Vittorio Emanuele II e il ponte Umberto I;
- il monumento, progettato dallo scultore Pietro Canonica e inaugurato il 15 giugno 1930, presenta una complessa composizione architettonica e scultorea, caratterizzata da superfici lapidee, cornicioni, rilievi ed elementi decorativi che richiedono particolare attenzione sotto il profilo della conservazione e del restauro;
- la tutela di un bene monumentale non riguarda esclusivamente la sicurezza e la stabilità delle strutture, ma comprende anche la conservazione dei materiali originari, la compatibilità dei prodotti impiegati, il rispetto delle caratteristiche del manufatto e la qualità complessiva del risultato dell'intervento;
- gli interventi su beni di tale valore devono essere accompagnati da adeguate verifiche progettuali, esecutive e contabili, affinché le risorse pubbliche siano impiegate in modo efficace e il risultato ottenuto corrisponda alle prestazioni richieste;

CONSIDERATO CHE

- con comunicato dell'11 marzo 2025, la Città di Torino ha annunciato l'approvazione di progetti esecutivi di manutenzione straordinaria riguardanti tre beni culturali, tra cui il Monumento all'Artigliere, per un importo complessivo dichiarato di 500.000 Euro IVA compresa, con interventi sulle superfici in pietra e sui cornicioni maggiormente deteriorati dagli agenti atmosferici;

- dagli atti amministrativi relativi all'intervento identificato con C.I.A. 5113 e CUP C12F23000090004 risulta un quadro economico complessivo di 500.069 euro IVA compresa, con affidamento dei lavori per 287.238,65 euro oltre IVA, comprensivi degli oneri contrattuali della sicurezza, corrispondenti a un importo complessivo di 350.431,15 euro IVA compresa;
- i suddetti importi si riferiscono all'intervento complessivo e non consentono, sulla base delle sole informazioni pubblicate, di individuare la quota economica imputabile specificamente al Monumento all'Artigliere;
- con successivo comunicato del 21 ottobre 2025, la Città ha inoltre annunciato l'approvazione di un distinto progetto esecutivo, finanziato mediante mutuo per complessivi 300.000 euro, comprendente ulteriori interventi sul Monumento all'Artigliere, oltre a opere sull'edificio dell'Acquario-Rettilario e sull'Archivio Storico Comunale;
- la presenza di più programmi di intervento sul medesimo monumento rende necessario chiarire quali lavorazioni siano state eseguite nell'ambito di ciascun progetto, quali risultino ultimate e quali siano ancora in corso, evitando sovrapposizioni o duplicazioni nella ricostruzione dei costi e dei risultati conseguiti;

RILEVATO CHE

- a seguito della recente rimozione del ponteggio, come da immagine unita al presente atto per formarne parte integrante (allegato 1), le superfici interessate dai lavori presentano, secondo le segnalazioni ricevute, chiazze, disomogeneità e alterazioni cromatiche che hanno suscitato perplessità e preoccupazione non soltanto tra i cittadini, ma anche tra operatori del settore;
- tali segnalazioni riguardano un aspetto direttamente percepibile del risultato dell'intervento e meritano un accertamento tecnico puntuale, senza che la loro sola presenza consenta di anticipare conclusioni sulle cause o di attribuire responsabilità prima delle necessarie verifiche;
- le disomogeneità potrebbero essere riconducibili a diverse cause, tra cui le caratteristiche della pietra, lo stato di conservazione preesistente, i trattamenti di pulitura o consolidamento, i prodotti impiegati, le modalità applicative o condizioni ambientali, spetta pertanto a una verifica tecnica documentata accertarne l'origine e la compatibilità con le prescrizioni progettuali;
- la corretta esecuzione delle opere non può essere desunta esclusivamente dall'avvenuta ultimazione delle lavorazioni, dalla rimozione del ponteggio o dalla presenza di atti amministrativi di contabilizzazione e verifica, ma deve essere supportata da controlli effettivi e riscontrabili;
- in particolare, la congruità economica dell'intervento deve essere valutata sulla base delle quantità realmente eseguite, dei prezzi unitari applicati, delle lavorazioni contabilizzate e della corrispondenza tra le prestazioni pagate e quelle effettivamente realizzate;
- il controllo sulla qualità delle opere e sulla spesa sostenuta costituisce un interesse pubblico che richiede trasparenza, tracciabilità e adeguata distinzione tra le responsabilità di progettazione, direzione dei lavori, esecuzione, verifica e accettazione delle prestazioni;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. in merito all'identificazione degli interventi e allo stato di avanzamento

- quali siano gli interventi effettivamente eseguiti sul Monumento all'Artigliere nell'ambito dei diversi programmi di manutenzione e restauro approvati dalla Città, con particolare riferimento all'intervento C.I.A. 5113 – CUP C12F23000090004 e al successivo programma approvato nell'ottobre 2025;
- inoltre si chiede di specificare le lavorazioni previste ed eseguite, le superfici interessate, i materiali e i prodotti utilizzati, le tecniche applicative adottate e lo stato di avanzamento o ultimazione di ciascun intervento, chiarendo a quale fase di lavori siano riferibili le anomalie cromatiche attualmente visibili;

2. in merito al progetto, alla direzione dei lavori e ai soggetti responsabili dei controlli

- si chiede chi abbia redatto e sottoscritto i progetti esecutivi, chi abbia svolto le funzioni di responsabile unico del progetto (RUP), chi abbia assunto l'incarico di direttore dei lavori e quali eventuali professionisti specialisti del restauro e ulteriori figure tecniche siano stati incaricati;
- si chiede inoltre di indicare quali soggetti abbiano materialmente svolto i controlli sulle lavorazioni, quali fossero i rispettivi compiti e responsabilità e chi abbia attestato la conformità delle opere al progetto e alle prescrizioni tecniche;

3. in merito alle anomalie cromatiche e accertamenti tecnici

- si chiede se gli uffici comunali siano già a conoscenza delle anomalie cromatiche segnalate da cittadini e operatori del settore e se siano stati effettuati sopralluoghi, rilievi fotografici o accertamenti tecnici;
- in caso affermativo, si chiede di conoscere le date dei sopralluoghi, i soggetti intervenuti, gli esiti e l'eventuale documentazione redatta;
- si chiede altresì se sia stato disposto o si intenda disporre un accertamento specialistico per individuare le cause delle alterazioni e stabilire se esse siano compatibili con la natura dei materiali, con i trattamenti eseguiti e con gli obiettivi conservativi del progetto;

4. in merito alla congruità del risultato e conformità al progetto

- si chiede se il risultato oggi visibile sia stato confrontato con le condizioni del monumento prima dell'intervento, con le eventuali campionature o prove preliminari, con le fotografie delle diverse fasi di lavorazione e con le prescrizioni progettuali;
- si chiede di conoscere quali criteri tecnici siano stati utilizzati per valutare la qualità delle superfici trattate, la compatibilità dei prodotti impiegati e l'accettabilità delle eventuali differenze cromatiche;
- si chiede inoltre se, alla luce delle segnalazioni ricevute, l'Amministrazione ritenga il risultato attuale conforme alle prestazioni richieste e, in caso affermativo, sulla base di quali riscontri tecnici documentati;

5. in merito alle verifiche sull'operato dei soggetti incaricati del controllo

- si chiede quali controlli siano stati effettuati durante l'esecuzione dei lavori e prima della rimozione del ponteggio, con indicazione delle date, dei soggetti intervenuti e degli esiti documentati;
- si chiede se siano state rilevate o segnalate difformità durante le lavorazioni, se siano stati impartiti ordini di servizio o formulate contestazioni e quali provvedimenti siano stati eventualmente adottati;
- si chiede altresì se l'Amministrazione ritenga opportuno affidare la valutazione delle anomalie a un professionista con specifica competenza nel restauro dei beni culturali che non abbia partecipato alle attività oggetto di verifica, così da acquisire un giudizio tecnico autonomo e adeguatamente motivato;

6. costo effettivo delle opere riferibili al monumento

- si chiede quale sia il costo effettivo, specificamente imputabile al Monumento all'Artigliere, per ciascuno dei programmi di intervento richiamati, distinguendo le somme destinate alle altre opere comprese nei medesimi progetti;
- si chiede di indicare separatamente:

  - gli importi previsti dai quadri economici approvati;
  - gli importi a base di gara e quelli risultanti dagli affidamenti;
  - le eventuali varianti e lavorazioni aggiuntive;
  - gli importi contabilizzati, liquidati e ancora da liquidare;
  - le spese tecniche, le prestazioni specialistiche, gli oneri per la sicurezza, i ponteggi e le altre opere provvisionali, ove previste;

- si chiede inoltre di chiarire se le somme riferite ai diversi programmi siano state contabilizzate in modo distinto e come sia stata garantita la tracciabilità dei costi relativi alle singole lavorazioni eseguite sul monumento;

7. congruità dei prezzi e corrispondenza tra opere eseguite e opere pagate

- si chiede se la direzione dei lavori e gli uffici competenti abbiano verificato la congruità dei prezzi unitari e la corrispondenza tra le quantità previste, quelle effettivamente eseguite e quelle contabilizzate;
- si chiede, in particolare, di conoscere le principali voci di lavorazione relative alle superfici lapidee, ai cornicioni, ai trattamenti di pulitura, consolidamento e finitura eventualmente eseguiti, con indicazione delle quantità e dei prezzi unitari applicati;
- si chiede inoltre se siano state effettuate verifiche sulla corretta contabilizzazione delle prestazioni e se l'Amministrazione ritenga che il costo riconosciuto sia proporzionato alle opere effettivamente realizzate e al risultato conservativo ottenuto;

8. ultimazione, regolare esecuzione e liquidazione

- si chiede se i lavori relativi al monumento siano stati formalmente ultimati e se siano stati redatti i verbali di ultimazione, il certificato di regolare esecuzione o gli altri atti di verifica e collaudo eventualmente previsti;

- si chiede di indicare le date, i soggetti sottoscrittori, gli esiti delle verifiche e l’eventuale presenza di prescrizioni, difetti, riserve o lavorazioni da completare;
- si chiede altresì se le eventuali anomalie cromatiche fossero già rilevabili al momento delle verifiche e, in caso affermativo, quale valutazione ne sia stata data e se siano stati liquidati importi relativi alle lavorazioni interessate;

9. responsabilità contrattuali e interventi correttivi

- si chiede - qualora gli accertamenti evidenziassero difetti esecutivi, difformità progettuali o risultati non conformi alle prescrizioni conservative, quali iniziative intenda assumere la Città nei confronti dei soggetti responsabili;
- si chiede se siano previsti interventi correttivi a carico dell’impresa esecutrice, l’attivazione degli obblighi contrattuali e di garanzia applicabili o ulteriori verifiche prima della definitiva accettazione delle opere.

Torino, 19/10/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Arco_Monumentale.png

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza